

160 anni
di storia e cultura

La Real Arma dei Carabinieri e la Sicilia

**160 anni di storia e cultura.
La Real Arma dei Carabinieri e la Sicilia**

A cura di
FONDAZIONE FEDERICO II

Presidente
Gianfranco Miccichè

Direttore Generale
Patrizia Monterosso

Direttore Amministrativo
Antonella Razete

Progetto grafico e impaginazione
Rosy Ingrassia

Supporto al progetto editoriale
Costanza Caramazza

Normalizzazione testi
Giorgia Iannelli

Fotografie
Salvo Militello, Giuseppe Mineo

Stampa
Officine grafiche soc. coop. - Palermo

Si ringraziano

Generale Rosario Castello
Giuseppe Abbate, Gaetano Bongiovanni, Virginia Buda, Manlio Corselli, Evelina De Castro, Maria Maddalena De Luca, Maria Santa Distefano, Serena Falletta, Maria Lucia Ferruzza, Antonino Giuffrida, Caterina Greco, Rosa Lanteri, Angela Maria Manenti, Maria Amalia Mastelloni, Rosario Patané, Costanza Polizzi, Giovan Battista Scaduto, Stefano Vassallo, Maurizio Vesco, Maurizio Vitella.

Si ringrazia per la concessione all'utilizzo delle immagini contenute nel volume

Comandante Rosario Castello
Comando Legione Carabinieri Sicilia
Caserma "Carlo Alberto dalla Chiesa"
Direttore della "Sala della Memoria"
Generale di Brigata (r.) Michele Di Martino

Assemblea Regionale Siciliana
Segretario Generale Fabrizio Scimè

Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - Servizio V Valorizzazione e Promozione del Patrimonio Culturale Pubblico e Privato

Basilica di Santa Maria di Randazzo

Biblioteca Comunale "Leonardo Sciascia" di Palermo

Biblioteca Nacional de España di Madrid

Biblioteca Regionale Universitaria "Giacomo Longo" di Messina

Chiesa Santa Lucia di Mistretta

Chiesa San Nicola di Randazzo

Chiesa Madre Santa Maria La Cava e Sant'Alfio di Lentini

Comune di Roccavaldina

Convento del Carmine di Marsala
Diocesi di Trapani - Curia Vescovile
Ufficio Beni Culturali ed Edilizia di Culto

Fondazione Società Siciliana per la Storia Patria

Galleria Regionale della Sicilia "Palazzo Abatellis"

Ministero della Cultura, Area Archeologica ed *Antiquarium* di Himera

Ministero della Cultura, Soprintendenza Archivistica della Sicilia - Archivio di Stato di Palermo

Ministero della Difesa di Spagna, Archivo Cartográfico Y de Estudios Geográficos del Centro Geográfico del Ejército di Madrid

Museo Regionale "Agostino Pepoli" di Trapani

Numismatica Ranieri di Bologna

Parco Archeologico e Paesaggistico di Siracusa, Eloro, Villa del Tellaro e Akrai - Museo Archeologico Regionale "Paolo Orsi"

Parrocchia Maria Santissima Assunta di Carini - Arcipretura

Manlio Corselli
Serena Falletta
Stefano Vassallo
Maurizio Vesco

160 anni di storia e cultura : la Real Arma dei Carabinieri e la Sicilia.

- Palermo : Fondazione Federico 2., 2021.

ISBN 978-88-96729-44-1

1. Italia : Carabinieri - Sicilia - Storia.

363.2809458 CDD-23

SBN PAL0350543

CIP - Biblioteca centrale della Regione siciliana "Alberto Bombace"



Copyright Edizione ©
Fondazione Federico II - Palermo
Riproduzione vietata, tutti i diritti riservati dalla legge

Immagine a p. 79 soggetta a copyright
© Regione Siciliana, Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, Biblioteca Regionale Universitaria "Giacomo Longo" di Messina

© Divieto di ulteriore riproduzione o duplicazione con qualsiasi mezzo

Prefazione Gianfranco Micciché	6	Il lungo viaggio della coppa d'oro <i>Phiale mesomphalos</i> di Caltavuturo. Dal recupero nel 1981 ad oggi Stefano Vassallo	121
Introduzione Patrizia Monterosso	8	La Dea di Morgantina Caterina Greco	127
STORIA		Acroliti di Morgantina Giovan Battista Scaduto	131
Il ruolo dei Carabinieri Reali nell'Italia pre e postunitaria <i>Generale</i> Rosario Castello	12	Acquasantiera con il ciclo dei mesi Maria Maddalena De Luca	135
I Carabinieri Reali e la rivolta del "Sette e mezzo" Manlio Corselli	24	Trinità o Trono della Grazia Evelina De Castro	137
La Sicilia dopo l'Unità e la costruzione dell'Arma Antonino Giuffrida	38	Trittico con <i>Adorazione dei Magi</i> , <i>David riceve l'acqua di Betlemme</i> e <i>Salomone e la Regina di Saba</i> Giuseppe Abbate	141
«Una continua e non mai interrotta vigilanza» Controllo del territorio e presenza dei Carabinieri in Sicilia (1860-1861) Serena Falletta	50	Antonio Patanazzi e bottega. Il corredo di maioliche della Farmacia-Museo di Roccavaldina Virginia Buda	145
Una città nella città: dal quartiere di San Giacomo degli Spagnoli alla Caserma legionare dei Carabinieri Maurizio Vesco	69	Custodie eucaristiche in Sicilia tra Tardo Gotico e Rinascimento Maurizio Vitella	149
La XII Legione di Palermo dei Carabinieri Reali di Sicilia Maria Santa Distefano	84	L'ostensorio del Real Duomo di Erice Maurizio Vitella	155
CULTURA	109	Allori in Sicilia Gaetano Bongiovanni	156
La Testa di Ade di Morgantina Maria Lucia Ferruzza	113	L'Adorazione dei pastori Gaetano Bongiovanni	159
Decreti di Entella Costanza Polizzi	115	Il tesoro di monete d'oro da Capo Schisò (Naxos) Rosa Lanteri, Angela Maria Manenti	163
Gli argenti di Morgantina: l'argenteria della città Rosario Patané	119	Il tesoro di monete d'oro: da Capo Schisò al Museo Regionale di Messina Maria Amalia Mastelloni	173



L'ostensorio del Real Duomo di Erice

Maurizio Vitella

Sostenuto da base polilobata, presenta un nodo architettonico arricchito dalle figure a mezzo tondo dei Padri della Chiesa inseriti entro piccole nicchie: Sant'Agostino, Sant'Ambrogio, San Girolamo e San Gregorio sono riconoscibili dai peculiari attributi iconografici. Il tempietto architettonico, entro cui si esponeva l'ostia consacrata, è sorretto da una serie di volute terminanti con testine aggettanti di paffuti cherubini. La struttura si compone di due ordini: uno inferiore sorretto da colonne libere poste su alti plinti e con capitelli corinzi e un altro superiore

chiuso da cupola emisferica dove è alloggiata la statuina dell'Assunta. Purtroppo, la monumentale opera giunge priva di alcuni elementi: trafugata il 16 agosto del 1992, è stata ritrovata nel novembre del 1997 priva delle sculture dei santi Pietro, Paolo e Alberto carmelitano che ornavano la parte inferiore del tempietto, di alcuni angeli musicanti o in atto di reggere i simboli della Passione del secondo ordine e del Risorto, posto al vertice della struttura. Prima del furto l'ostensorio contava quattordici statuette, oggi ne sopravvivono soltanto otto.

BIBLIOGRAFIA: Accascina 1974, p. 188; Castronovo 1861, p. 42; Castronovo 1872, p. 420; Castronovo 1880, p. 294; De Felice 1936; Di Marzo 1880-1883, pp. 653, 655, 661; Di Natale 1989a; Di Natale 1989b, pp. 209-210; Romano 2010; Vitella 2004.



Marchio di Palermo (aquila a volo basso e RVP).

Iscrizione alla base dentro uno scudo:
BONE PASTOR PANIS VERE IESU
NOSTRI MISERERE TU NOS PASCE
NOS TUERE TU NOS BONA FAC
VIDERE IN TERRA VIVENTUM.

Iscrizione entro altro scudo: DIE XII
FEBRUARII XV E IND(ITIONIS) MDCII
ARCHIPRESB(ITE)RO D(ON)
ANTONINO SACCO CAPP.

Iscrizione lungo il bordo: NIS D(ON)
VIN(ENZ)O DE VALENTINIS D(ON)
NICOLAU GERVASIO
PROCURATORIBUS D(ON) BENIGNO
LAZZARA ET ANTONINO BENIVEGNA
MAIORIS ECC(LE)SIE HUISQUE
CIVITATIS MONTIS S(ANC)TI IUL(IA)NI
SUMPTIBUS PETRUS LAZARA N. R
ERICINUS ANAGLI PHARIUS HOC
PERFECIT OPUS.

Ostensorio

argento cesellato, sbalzato ed inciso; argento fuso
1602

Pietro Lazzara
Erice (TP), Chiesa Madre
(Museo del Tesoro)